

ALL'OSPEDALE DI DESIO, NEL REPARTO DI OSTETRICIA E GINECOLOGIA, INAUGURATA UNA PANCHINA ROSSA

DESIO (as2) Una panchina antiviolenza dell'ospedale: è stata inaugurata venerdì nel reparto di Ostetricia e Ginecologia. Il direttore di struttura complessa e del Dipartimento materno-infantile della Asst-Brianza, la dottoressa **Anna Locatelli**, ha spiegato il valore di questo gesto: «Noi abbiamo un ruolo importante per queste donne». Giovedì 25 novembre ricorre la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne e l'ospedale di Desio, in collaborazione con l'Amministrazione comunale, ha voluto lanciare un forte messaggio. E' proprio nel reparto di Ostetricia e Ginecologia che si è voluto esprimere la vicinanza alle donne che ogni giorno devono combattere contro la violenza di genere: una panchina della sala d'attesa è stata simbolicamente colorata di rosso. Presente all'inaugurazione il neo sindaco **Simone Gargiulo** e l'assessore alle Pari Opportunità **Samantha Baldo**. Entrambi indossavano la mascherina di colore arancione per un motivo specifico: «Aderiamo all'iniziativa internazionale "Orange the world" - ha spiegato l'assessore - Una campagna promossa dalle Nazioni Unite che partirà il 25 novembre e si concluderà il 10 dicembre, Giornata per i diritti umani - Così, noi vogliamo sensibilizzare la cittadinanza al contrasto di ogni tipo di violenza e discriminazione. Per l'occasione, gli edifici comunali e le fontane saranno colorati di arancione». Alla parete, dietro la panchina rossa, è stata affissa una targa con inciso il numero da chiamare in caso di violenze: 1522. «Questa è solo una delle iniziative che vogliamo portare avanti con l'ospedale» ha aggiunto Gargiulo. Presenti anche le volontarie del Cadom, sempre in prima linea per aiutare le donne

maltrattate. L'ultima loro iniziativa ha riscosso un grande successo: «Durante il lockdown avevamo proposto alle donne di ricamare delle coperte - ha spiegato **Bona Gavazzi**, una delle fondatrici - In tantissime si sono date da fare e abbiamo ricevuto più di seicento coperte di lana o filati sintetici, utili per finanziare le nostre attività. E' fondamentale che le donne in difficoltà si rivolgano a noi - ha ricordato - Solo così si può pensare a un percorso consapevole».

La proposta della panchina rossa è arrivata dagli stessi medici dell'ospedale. Tra questi, la dottoressa Locatelli: «La cosa più importante è la prevenzione - ha detto - Da qui deve arrivare l'impulso. Il ruolo che noi possiamo avere è far crescere le persone con una cultura dell'antiviolenza. Attraverso piccoli gesti, abbiamo un impegno importante per queste donne». L'input è arrivato dal dottor **Armando Pintucci**, sostenitore di diverse campagne di sensibilizzazione per le future mamme, come quella della sindrome feto alcolica, e dall'ostetrica **Simonetta Motta**: «E' fondamentale che tutti, ancor più chi come noi lavora ogni giorno con le donne, con le mamme, con le famiglie, si mostrino sensibili a questi temi, ai problemi che sono presenti e che spesso restano nascosti nel vissuto del quotidiano, perché non denunciati».



Il momento dell'inaugurazione della panchina rossa

